



Fondazione Cariplo – Area Ricerca Scientifica
Bando “Ricerca biomedica condotta da giovani ricercatori” - 2020

LOI - FAQ
(aggiornate al 10/2/2020)

1- Quali sono la data e l’ora di scadenza del bando – I fase?

La data di scadenza delle LOI è fissata per il 24 marzo 2020 alle ore 17.00.

Si segnala che il portale non consentirà l’invio della richiesta in caso di:

- tentativo di invio successivo a data e ora indicati
- incompletezza della modulistica progettuale
- incompletezza di dati e allegati anagrafici (capofila ed eventuali partner).

2- Quali sono le date di riferimento per rientrare nella finestra di ammissibilità (dai 2 ai 7 anni di esperienza maturata dopo il conseguimento di dottorato o specializzazione medica)?

I PI sono ammissibili se hanno conseguito il titolo tra il 24 marzo 2013 al 24 marzo 2018, salvo le estensioni esplicitate nel testo del bando.

3- Relativamente al conseguimento del titolo di dottorato/specializzazione medica, quale documento è necessario allegare?

È sufficiente allegare una lettera emessa dall’Università in cui si attesti la data di discussione della tesi di dottorato o di specializzazione. Non è necessario un certificato con marca da bollo.

4- Vi è un limite massimo di età per il PI dell’ente capofila?

Il PI è ammissibile fino ai 40 anni di età compiuti entro la scadenza della prima fase (24 marzo 2020), salvo estensioni esplicitate nel testo del bando.

5- I requisiti di età e di conseguimento del dottorato/specializzazione medica, fissati per il titolare di progetto riguardano solo il PI capofila o anche eventuali PI partner?

Tali requisiti riguardano solo il PI capofila.

6- Al bando può applicare un PI proveniente dall'estero ma che lavorerà in una organizzazione capofila situata nel territorio di riferimento di Fondazione Cariplo?

Il bando è rivolto a tutti i giovani ricercatori che decidano di svolgere attività di ricerca presso un ente ammissibile al contributo della Fondazione. Non vi sono vincoli circa la provenienza del giovane ricercatore.



7- Il coinvolgimento di partner di progetto è obbligatorio? Nel caso di progetti in partenariato, vi sono vincoli in merito al numero di partner e alle percentuali di distribuzione del finanziamento?

Il coinvolgimento di partner di progetto non è un requisito obbligatorio. Nel caso di progetti in partenariato, non vi sono vincoli in merito al loro numero e alla distribuzione del finanziamento. Ovviamente, si deve trattare di enti ammissibili al contributo della Fondazione. Inoltre, è importante che le scelte siano ben giustificate e funzionali allo svolgimento del progetto stesso.

8- I partner di progetto devono necessariamente richiedere un contributo?

Il partner si deve candidare come destinatario di una quota del contributo richiesto per il progetto ed è corresponsabile del conseguimento degli obiettivi del progetto.

9- Si possono coinvolgere nel partenariato enti stranieri?

Il progetto può essere presentato in partenariato con enti stranieri. In tal caso, si dovrà fornire la documentazione che attesti l'iscrizione dell'ente partner in albi/elenchi/registri tenuti da apposite autorità e riservati a soggetti che non abbiano scopo di lucro e perseguano finalità di interesse generale. Se i suddetti registri non fossero previsti dalla legislazione del paese dell'ente partner, il capofila dovrà rilasciare una dichiarazione sulla natura non lucrativa del partner, utilizzando la modulistica apposita.

10- Come avviene il processo di valutazione?

Nella prima fase, gli uffici effettueranno l'esame della completezza della documentazione e dell'ammissibilità delle organizzazioni richiedenti (capofila e partner); parallelamente, due *reviewer* effettueranno la selezione delle LOI che meglio incontrano gli obiettivi del bando. In particolare, esprimeranno un giudizio che tenga conto della rilevanza della LOI rispetto ai contenuti del bando e del potenziale beneficio in termini di carriera per il giovane ricercatore. Per ogni proposta, sarà chiesto ai *reviewer* di formulare un commento e di fornire un giudizio complessivo.

11- A quali documenti avranno accesso i *reviewer* ai fini della valutazione?

Nella prima fase di valutazione sarà fornita ai *reviewer* solo la LOI.

12- Cosa si intende per progetti "esclusivamente farmacologici e/o clinici"? È possibile presentare una proposta che oltre a identificare le basi molecolari di una patologia preveda la validazione farmacologica di una specifica molecola?

Il bando intende privilegiare progetti focalizzati sulla ricerca di base, in grado di generare conoscenze nel medio-lungo periodo. A tal proposito, le proposte coerenti potranno prevedere l'eventuale sviluppo/validazione di una molecola, ma questo aspetto deve essere solo marginale rispetto all'avanzamento delle conoscenze sui meccanismi molecolari alla base delle patologie umane.



13- Nel caso in cui il progetto preveda sperimentazione animale, è necessario ottenere particolari nullaosta?

Sì, nell'eventualità di esperimenti che coinvolgano modelli animali, le organizzazioni sono tenute ad ottenere il nullaosta delle autorità competenti nel rispetto della normativa vigente e a fornirne documentazione alla Fondazione Cariplo non appena disponibile e comunque obbligatoriamente in occasione della richiesta di saldo del contributo. Nel caso in cui tali sperimentazioni abbiano luogo presso organizzazioni con sede operativa sul territorio italiano, l'autorità competente è rappresentata dal Ministero della Salute, sulla base del Dlgs n.26/2014 in recepimento della Direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici. Si consiglia di fare riferimento all'Organismo Preposto al Benessere degli Animali (OPBA) presente nel vostro Istituto. La Fondazione si riserva la possibilità di revocare il contributo a fronte del mancato invio della suddetta documentazione.

14- Nel caso in cui il progetto preveda una componente clinica, quali documenti occorre presentare?

Il Bando prevede la dimostrazione dell'approvazione dello studio da parte del Comitato Etico di riferimento della/e organizzazione/i presso cui si svolgerà lo studio clinico. Nel caso in cui tale approvazione non fosse disponibile entro la data di scadenza del Bando, per i progetti finanziati ne sarà richiesta la presentazione in occasione degli adempimenti preliminari previsti dalla Guida alla Rendicontazione (entro e non oltre 6 mesi dalla data di invio della Lettera di Condizionato, Lettera a firma del Direttore Generale di Fondazione Cariplo). La Fondazione si riserva la possibilità di revocare il contributo a fronte della mancata notifica.

15- Sono previsti vincoli in merito alla durata del progetto (durata minima o massima)?

Non vi sono vincoli in merito alla durata del progetto. È tuttavia importante che si tratti di una scelta appropriata rispetto agli obiettivi che il progetto si propone di realizzare.

16- A cosa serve l'autorizzazione al trasferimento dei dati personali in paesi extra UE?

Fondazione Cariplo coinvolge per i suoi processi di valutazione revisori affiliati a centri stranieri. Con solo riferimento ai valutatori dei Paesi extra UE classificati dalla Commissione Europea come non "adeguati" nel garantire un livello di protezione dei dati conforme agli standard europei, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, è necessario acquisire il consenso al trasferimento dei dati nei suddetti paesi. Per informazioni si consiglia di prendere visione dell'informativa completa (www.garanteprivacy.it).

17- Quali informazioni devono essere inserite nella sezione progettuale "Impatto ambientale"?

Nell'intento di contenere gli impatti ambientali delle iniziative sostenute, Fondazione Cariplo, coerentemente alla propria Mission e alle proprie linee prioritarie di intervento, richiede di precisare le specifiche azioni che si intendono adottare durante lo svolgimento dei progetti per rispettare i principi di sostenibilità ambientale. Per il 2020, la sezione "Impatto ambientale" non sarà soggetta a valutazione e ha come unica finalità la sensibilizzazione verso la tematica.